

Parrocchia di S. Stefano in Pane

29 Dicembre 2024

LA SANTA FAMIGLIA

Anno C



COLLETTA

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *1Sam 1,20-22.24-28*

Dal primo libro di Samuèle

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, "perché - diceva - al Signore l'ho richiesto". Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: "Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre". Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: "Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto.

Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore". E si prostrarono là davanti al Signore.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 83

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.

Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore.

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Signore, Dio degli eserciti,

ascolta la mia preghiera,

porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato.

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

II Lettura

1Gv 3,1-2.21-24

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!

Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.



Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 2,41-52)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna.

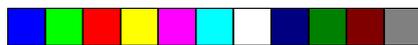
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
questa preghiera ci ottenga da Dio, nostro
Padre, di essere sempre, come Maria e
Giuseppe, in instancabile ricerca di Gesù e
del suo Vangelo.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Guida, Signore, le nostre vite



1. Il papa Francesco e il vescovo Gherardo possano camminare davanti ai fratelli e alle sorelle nel cercare Gesù ed accogliere il suo Vangelo, *preghiamo*

Guida, Signore, le nostre vite

2. Chi vive nel buio di una fede perduta senta rinascere nel cuore il desiderio di cercare ancora Cristo e rinnovare in lui la speranza, *preghiamo*

Guida, Signore, le nostre vite

3. I genitori alle prese con la difficile relazione con figli adolescenti ne accolgano la crescita quale occasione per accogliere la novità della loro generazione, *preghiamo*

Guida, Signore, le nostre vite

4. Ciascuno di noi attraversi le oscurità dell'esistenza custodendo nel cuore, come Maria e Giuseppe, la parola di Gesù Cristo e invocando una coraggiosa fedeltà e amore ad essa, *preghiamo*

Guida, Signore, le nostre vite

Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito Santo a custodirci, come Maria e Giuseppe, nella fedeltà alla Parola che ci fa accogliere la salvezza nel Figlio tuo nato a Betlemme, Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Figlio, perché ci hai fatto così?

Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Gesù rispose:

"Non sapevate che io debbo occuparmi delle cose del Padre mio?".

È in casa che si impara l'arte d'amare

La Bibbia è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari, fin dalla prima pagina con il suo carico di violenza, ma anche con la forza della vita che continua. La Bibbia è una biblioteca sull'arte e sulla fatica di amare, è il racconto dell'amore, vivo e potente, incarnato e quotidiano, visibile o segreto.

Lo è anche nel Vangelo di oggi: storia di una crisi familiare, di un adolescente difficile, di due genitori che non riescono a capire che cosa ha in testa. Figlio, perché ci hai fatto stare in angoscia? È il racconto di una famiglia che alterna giorni sereni tranquilli e altri drammatici, come accade in tutte le famiglie, specie con i figli adolescenti. Ma che sa fare buon uso delle crisi, attraverso un dialogo senza risentimenti e senza accuse. Figlio perché? L'interesse di Maria non è rivolto al rimprovero, non accusa, non giudica, non si deprime perché il figlio l'ha fatta soffrire, ma cerca di capire, di comprendere, di accogliere una diversità difficile. Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio? I nostri figli non sono nostri, appartengono al Signore, al mondo, alla loro vocazione, ai loro sogni. Un figlio non può, non deve strutturare la sua vita in funzione dei genitori. È come fermare la ruota della creazione. Ma essi non compresero... e tuttavia nessun dramma o ricatto emotivo, nessuna chiusura del dialogo. Un figlio non è sempre comprensibile, ma è sempre abbracciabile. Scesero insieme a Nazaret. Si riparte, anche se non tutto è chiaro; si persevera dentro l'eco di una crisi, meditando e custodendo nel cuore gesti, parole e domande finché un giorno non si dipani il filo d'oro che tutto illuminerà e legherà insieme. Gesù partì con loro, tornò a casa e stava loro sottomesso. E cresce dentro quella famiglia santa ma non perfetta, santa e limitata. E noi ci meravigliamo di non capirci, qualche volta, nelle nostre case? Tutte diversamente imperfette, ma tutte capaci di far crescere. Gesù lascia i maestri della Legge, va con Giuseppe e Maria, maestri di vita: al tempo Dio preferisce la casa, dove i figli imparano l'arte di essere felici: l'arte di amare. Lì Dio si incarna, mi sfiora, mi tocca; lo fa nel volto, nei gesti, nello sguardo di ognuno che mi vuole bene, e quando so dire loro: non avere paura, io ci sono e mi prenderò cura della tua felicità. È Lui che regala gioia a chi produce amore.

Padre Ermes Ronchi



29 Dicembre 2024 - 5 Gennaio 2025

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 29 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52 Beato chi abita nella tua casa, Dio	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Melina Ore 18.00:
LUNEDÌ 30 DICEMBRE MI 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66 Leviamo il capo: è vicina la salvezza	Ore 8.30: Ore 18.00:
MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2Sam 7,1-5.8-12.14.16; Sal 88; Lc 1,67-79	Ore 8.30: Ore 18.00:
MERCOLEDÌ 1° GENNAIO Maria Madre di Dio Nm 6, 22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 Dio abbia pietà di noi e ci benedica	Ore 8.00: Armido; Vito, Anna, Rosy, Antonella (viv) Ore 10.00: Ore 11.30: Rosanna, Giulia, Elisa (viv) Ore 18.00:
GIOVEDÌ 2 GENNAIO Ss. Basilio e Gregorio 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 3 GENNAIO 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34 La terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Luciano, Terzilio
SABATO 4 GENNAIO 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42 La terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Margherita, Alvaro, Alda, Carlo
DOMENICA 5 GENNAIO II DOMENICA DI NATALE Sir 24,1-4.12-16, Sal 147, Ef 1,3-6.15-18, Gv 1,1-18	Ore 8.00: Ore 10.00: Rocco Ore 11.30: Benedetta, Mario Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 31 ore 18: S.Messa prefestiva e **TE DEUM** di ringraziamento di fine anno

Martedì 31 ore 21.00: La Compagnia "Nuovo sentiero"
 presenta: "A Villa arzilla, l'Amore squilla" al Teatro nuovo sentiero

2 GIORNI di CAMPO INVERNALE per i bambini del Catechismo

2-3 gennaio 2025 dalle 8.30 alle 16.30 in parrocchia

Lunedì 6 gennaio ore 10: Messa con gli scout del Firenze XIX°

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:

presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni

il corso avrà inizio giovedì 23 gennaio 2025 ore 21

Le offerte raccolte per "Avvento di Fraternità" sono state **€ 740,00**

AUGURI PER UN FELICE ANNO NUOVO

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it